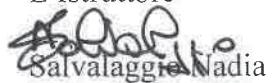


CITTÀ DI NICHELINO
(Città metropolitana di Torino)

Proposta n.
di DELIBERAZIONE
DELL'UFFICIO
SEGRETERIA CC/GC

L'Istruttore

Salvalaggio Nadia

L'ASSESSORE COMPETENTE

per LA GIUNTA COMUNALE

per IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **MOZIONE RELATIVA A: "PARITÀ DI GENERE E VALORIZZAZIONE
DELLE BIOGRAFIE FEMMINILI NELL'ADOZIONE DI SCELTE IN
TOPONOMASTICA"**

Vista la mozione prot. n. 21645 relativa a: "Parità di genere e valorizzazione delle biografie femminili nell'adozione di scelte in toponomastica" presentata per la discussione in Consiglio Comunale;

Richiamato il vigente Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale ed altri Organi Collegiali del Comune, in particolare l'art. 80;

Richiamato il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Richiamato il vigente Statuto Comunale;

SI PROPONE

La discussione della mozione prot. n. 21645 relativa a: "Parità di genere e valorizzazione delle biografie femminili nell'adozione di scelte in toponomastica" allegata alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale.

Buongiorno,

Con la Presente per richiedere il deposito della mozione denominata "toponomastica al femminile" in allegato.

Si prega di inserirla nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale.

Ringraziando anticipatamente,

Porgo Cordiali Saluti

"ommasso Rettegno

COPIA DI LAVORO



All'attenzione del Presidente del Consiglio
Franco Ripani
E del Sindaco
Giampietro Tolardo

Mozione

OGGETTO: Parità di genere e valorizzazione delle biografie femminili nell'adozione di scelte in toponomastica

Premesso che

- La denominazione delle vie e delle piazze, l'intitolazione delle strutture educative, sociali, sportive e di altri luoghi pubblici, sono di competenza della Commissione Toponomastica e dell'Amministrazione comunale e sono da considerarsi elementi costitutivi della memoria storica collettiva della città;
- Il contributo delle donne alla società, nell'evoluzione storica, è omesso o sottostimato nelle forme fisiche e simboliche che connotano l'organizzazione urbana, a cominciare proprio dalla intitolazione di strade, piazze o altri luoghi;
- Da recenti studi, svolti a livello nazionale, è emerso un dato preoccupante: in Italia sono intitolate a donne solamente 7 strade su 100.

Considerato che

- Il lungo e tortuoso percorso verso una completa e fattiva parità di genere si sostanzia anche attraverso azioni concrete volte a ricostruire l'immaginario collettivo;
- L'intitolazione di luoghi o strade a personaggi di rilievo, assume la doppia valenza di tributo alla memoria e di pungolo alla curiosità, favorendo una più ampia diffusione delle storie di donne e uomini che hanno costruito la cultura del nostro paese;
- Una più equilibrata individuazione dei nomi, maschili e femminili, darebbe il giusto merito a donne che si sono distinte per il loro impegno e per i risultati conseguiti negli ambiti della cultura, della scienza, della società, della politica o della lotta all' illegalità.

Preso atto che

- Molti comuni stanno intraprendendo questo percorso, tra i quali possiamo ricordare il comune di Napoli che ha modificato il regolamento toponomastica in tale ottica, i comuni di Pistoia e Montecatini che hanno organizzato referendum cittadini per scegliere nomi di donne da attribuire ad aree pubbliche, il comune di Torino che ha recentemente approvato un ordine del giorno di egual tenore o il comune di Roma che, in collaborazione con Legambiente, ha proceduto alla intitolazione delle piste ciclabili lungo il Tevere e a Monte Mario a sette partigiane e ad altrettante madri costituenti.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta

- 1.** A considerare tra gli elementi prioritari nelle future scelte della Commissione Toponomastica l'individuazione di figure femminili che si sono distinte per il loro impegno e per i risultati conseguiti negli ambiti della cultura, della scienza, della società, della politica o della lotta all' illegalità;
- 2.** A costruire un percorso di conoscenza diffusa relativo alla toponomastica, in particolar modo femminile, e al valore simbolico ad essa connesso.

I Consiglieri del gruppo del Partito Democratico

Tommaso Rettegno

Gianluca Crimaldi

Roberto Camandona

Santo Cistaro

Claudio Melis

Roberto Olivieri

Raffaele Riontino